



Prot.749

Due Carrare, 03/02/2026

All'Albo on line

All'Amministrazione Trasparente

Agli atti

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023

Spese postali Conto di Credito 30061544-001 relative all'anno finanziario 2026

CIG: BA441D2DA9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto delle attività negoziali che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025-2028 approvato dal Collegio dei docenti con delibera n.17 nella seduta del 22/12/2025 e dal Consiglio di Istituto con **delibera n. 8 nella seduta del 07/01/2026**;

VISTO il **Programma Annuale E.F. 2026**, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del - 29/01/2026 con **delibera n. 12**;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;



affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermo restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che in data odierna non sono presenti Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."

VISTO l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;

TENUTO CONTO in particolare del comma 6, dell'art 49 del D. Lgs. 36/2023 dove si statuisce che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTO Le Linee Guida nr. 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici, di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" le quali hanno previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";



VISTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostaive previste dalla succitata norma;

RILEVATA **la necessità di provvedere alla programmazione delle spese postali per l'anno finanziario 2026 - conto di credito 30061544-001 che si quantifica nella previsione di € 500,00;**

VISTO che l'affidamento in oggetto del funzionamento generale dell'istituzione scolastica nell'ambito del "Funzionamento Amministrativo didattico";

RILEVATO che il valore economico del servizio richiesto non risulta tale che per il suo affidamento necessiti di avviso pubblico, né di ordinaria procedura ristretta o comparata, ovvero che l'affidamento per la fornitura richiesta è ricompreso nel limite di cui all'art. 50 del D.Lgs 36/2023;

VISTA la spesa complessiva per l'intero anno è stata stimata in € 500,00_ IVA esente (Vendite IVA esenti per Servizi postali art.10/16 DPR 633/72), e che tale importo di cui al presente provvedimento, trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026;

VISTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, se previsti, sono determinati dall'operatore economico e non sono soggetti a ribasso;

VISTO che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 - la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **POSTE ITALIANE SPA P.IVA 01114601006- C.F.97103880585**, con sede in Viale Europa 190 - 00147 Roma cui affidare la fornitura del materiale suddetto;

VISTO quanto disposto dal D.lgs 36/2023 in materia di verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;

VISTO quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 in materia di garanzia provvisorie e/o definitiva che la Stazione Appaltante deve richiedere all'operatore economico nonché le eventuali esenzioni previste dalla norma sopra citata;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 dicembre 2010 n. 136 ("Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D. L. del 12 novembre 2010 n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza") convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010 nr. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è preceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) su indicato;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:



- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento del servizio avente ad oggetto **Spese postali Conto di Credito 30061544-001 relative all'anno finanziario 2026, all'operatore economico Poste Italiane SpA;**
- di autorizzare l'impegno di spesa per l'acquisizione del servizio per l'EF 2026, periodo dal 01/01/2026 al 31/12/2026 per la somma complessiva di **€ 500,00 (esente IVA art 10/16 del DPR 633/72);**
- di imputare la spesa complessiva sul capitolo **A2 “Funzionamento Amministrativo Didattico”** dell'esercizio finanziario **2026;**
- di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023 e quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Stefania Ponchia